

università degli studi di napoli "federico II"  
corso di laurea in scienze dell'architettura  
corso di disegno industriale a.a.018 / 019

prof.alfonso morone\_

## **PROGETTAZIONE DI UN TEMPORARY STORE PER LA CITTA' DI NAPOLI**

### **Obiettivi generali:**

Il corso intende affrontare un particolare aspetto del disegno industriale: quello della progettazione di uno spazio commerciale temporaneo, realizzato attraverso l'utilizzo di componenti industrializzabili in modo da renderlo potenzialmente replicabile e adattabile a circostanze ubicative e dimensionali differenti.

Il tema generale della progettazione dei luoghi del consumo sarà approcciato da un duplice aspetto, quello di una riflessione sull'attuale ruolo del consumo, nella sua rappresentazione fisica attraverso le varie espressioni commerciali, e una finalizzata a fornire agli studenti quegli strumenti progettuali iniziali, ma specifici, per chi voglia intraprendere l'attività di progettista nel campo del retail design.

L'esame sarà svolto sulla sola parte progettuale, mentre la parte teorica, lezioni, comunicazioni, seminari non sarà oggetto di valutazione.

## **1- ATTIVITA' PROGETTUALE**

### **Obiettivi:**

Si intende sviluppare l'allestimento di un Temporary store, un negozio la cui apertura sia limitata nel tempo ad un anno, da insediare all'interno della città di Napoli.

A ciascun gruppo sarà assegnato un brand attivo nel mondo della moda, espressione di una visione di nicchia non ancora diffusamente nota, di cui si dovranno preventivamente interpretare e rappresentare i valori. Poiché il concept di progetto dovrà prevedere l'integrazione della funzione commerciale con una funzione sociale, la fase successiva a quella di interpretazione del brand sarà relativa alla rappresentazione di un soggetto che potrà essere inserito come attività integrativa all'interno dello spazio commerciale. Tale soggetto dovrà avere attinenza con la città di Napoli e potrà essere riferibile ad una attività artigianale, ad una produzione artistica, ad una espressione musicale. In altre parole, partendo da un soggetto attivo nella realtà urbana, bisogna dopo una sua rappresentazione prevalentemente visiva, individuare la migliore modalità di integrazione di questo soggetto all'interno dello spazio commerciale. A titolo puramente esemplificativo il soggetto potrà essere riportato ad una piccola attività sociale, sotto forma di laboratorio artigianale, esposizione tematica, mostra, evento musicale, spazio di consumo alimentare.

Si dovrà, infine, individuare l'area urbana e lo spazio specifico in cui si intende collocare il proprio Temporary.

Successivamente sarà sviluppato un concept, relativo ad un Temporary Story, che dovrà prevedere l'adattamento e l'integrazione dei caratteri distintivi del brand con una specifica funzione sociale. L'ipotesi progettuale dello spazio commerciale dovrà essere sviluppata tenendo conto di due elementi fondamentali: il basso costo e l'integrazione della funzione commerciale con un'ulteriore diversa funzione di natura sociale (ad es. spazio mostre temporanee, laboratorio artigianale, spazio per la musica bar, spazio per la comunicazione e divulgazione di attività di promozione sociale ecc.)

### **Modalità:**

A ciascuno gruppo, composto da un max di 2 persone, verrà assegnato uno specifico brand non ancora presente sul mercato italiano con propri spazi commerciali.

L'ipotesi progettuale verrà sviluppata con riferimento ad uno spazio specifico collocato all'interno della città di Napoli.

Tale spazio, di cui si dovranno ipotizzare gli elementi dimensionali di massima, potrà essere coincidente con un'unità immobiliare di natura commerciale realmente esistente, che potrebbe essere attualmente già impegnata da altra attività commerciale, di cui si ipotizza la sostituzione.

### **Fasi di lavoro e materiali attesi:**

L'attività di progettazione sarà svolta attraverso quattro fasi successive, cui corrisponderanno specifici materiali illustrativi di approfondimento che saranno forniti all'inizio di ciascuna delle attività:

#### **1ª Fase\_BRIEF**

Interpretazione dell'identità del brand, rappresentazione di un tema sociale che potrà essere inserito come attività integrativa all'interno dello spazio commerciale.

In questa fase gli studenti dovranno compiere un lavoro di interpretazione guidata dei caratteri del brand, e parallelamente un racconto visivo di un soggetto che potrà essere inserito come attività integrativa all'interno dello spazio commerciale. Tale parte sarà esposta attraverso una proiezione di slide in power point.

#### **2ª Fase\_CONCEPT**

In questa fase dovrà essere individuata l'idea guida del progetto di allestimento, partendo da una integrazione di più funzioni: una funzione sociale, da collocare all'interno dello spazio del negozio, assieme a quella più strettamente commerciale.

L'individuazione del concept potrà essere raccontata attraverso schizzi ed immagini evocative, come pure render generali.

Anche in questo caso il lavoro dovrà essere presentato attraverso una proiezione in power point, eventualmente accompagnata da primi elaborati grafici.

#### **3ª Fase\_SOLVING**

Partendo da un dimensionamento metrico ipotetico e di massima dello spazio in cui andrà collocato il temporary Store, si dovrà procedere alla rappresentazione della soluzione progettuale secondo i seguenti contenuti:

\_assetto distributivo generale in cui collocare su una planimetria dello spazio una prima organizzazione funzionale, in cui siano individuabili in generale le aree dedicate alla vendita, quelle dedicate alla funzione sociale individuata, e quelle dei servizi;

\_rappresentazione iniziale, attraverso schizzi e render, delle principali componenti allestitiva;

\_approfondimento, sino alla scala esecutiva, dei principali elementi della soluzione allestitiva attraverso le seguenti componenti:

- Architettura (soluzione delle pareti, della pavimentazione, del soffitto)

- Illuminazione ( formalizzare in pianta e sezione il cono luminoso delle varie sorgenti luminose indicando dove le luci sono concentrati, o diffuse)

- Arredi ( rappresentare le principali componenti dell’allestimento: banchi orizzontali, espositori isolati, contenitori, camerini, servizi)

- Materiali ( fornire una campionatura dei vari materiali utilizzati)

\_rappresentazione planimetrica completa in scala 1:25

\_render ed ambientazioni generali

\_modelli di studio ( facoltativo)

#### **4ª Fase\_FINAL WORK**

La presentazione dei lavori in occasione dell’esame avverrà utilizzando una modalità espositiva che renda possibile esporre l’insieme dei prodotti grafici, e materici realizzati. Essa si baserà sull’assegnazione a ciascun gruppo di lavoro di un piccolo spazio fisico che potrà essere allestito tenendo conto delle specifiche esigenze di una esposizione corretta e completa dell’insieme dei lavori prodotti.

## **2-LEZIONI / COMUNICAZIONI**

---

Parallelamente alla attività progettuale saranno tenute lezioni e comunicazioni che tratteranno dell’evoluzione degli spazi di vendita della moda e del design, dalle origini sino ai nuclei tematici propri della contemporaneità, illustrando infine quali sono le attuali modalità operative di rappresentazione e comunicazione del progetto di un negozio.

Le lezioni teoriche avranno come riferimento del materiale didattico che sarà fornito agli studenti sotto forma di una dispensa scaricabile gratuitamente dal sito unina del docente.

Come supporto visivo delle lezioni teoriche potranno essere utilizzate le lezioni del Laboratorio di sintesi finale in disegno industriale scaricabili dal sito di Federica e-learning, al seguente link:

<http://www.federica.unina.it/corsi/laboratorio-di-sintesi-finale-disegno-industriale/>

## **MODALITA' D'ESAME**

---

L’esame sarà svolto sulla sola parte progettuale, mentre la parte teorica, lezioni, comunicazioni, seminari non sarà oggetto di

valutazione.

L'esame sarà svolto attraverso una esposizione collettiva dei lavori svolti, a ciascun gruppo di lavoro sarà assegnato di un piccolo spazio fisico che potrà essere allestito in maniera specifica in funzione dei materiali prodotti.

DATE D'ESAME

Prima sessione

Mercoledì 26 giugno 019

Mercoledì 17 luglio 019

Seconda sessione

Mercoledì 18 settembre 019

## **BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO**

---

Si segnalano i seguenti testi di approfondimento:

Codeluppi, V., *Lo spettacolo della merce*, Milano, Bompiani, 2000

Morone A., *Gli spazi della moda: dal negozio vetrina ai concept book*, in Codeluppi V., Ferraresi M. ( a cura di), *La città e la moda*, Roma 2007, Carocci Editore, pagg.51-72.

Scodeller D., *L'architetto nello spazio della merce*, Electa, Milano 2007

Le lezioni saranno svolte con riferimento alla seguente dispensa:

Morone A., Dispensa didattica, scaricabile gratuitamente dalla pagina web docenti unina del docente

**E' possibile utilizzare il supporto di lezioni on line scaricabili dalla piattaforma di e-learning dell'università di napoli federico II**

## **Contatti / Ricevimento**

Per eventuale chiarimenti è possibile contattare il docente alla seguente e-mail:

[alfonso.morone@unina.it](mailto:alfonso.morone@unina.it)

Il ricevimento settimanale si terrà ogni mercoledì dalle ore 9,00 alle 13,30 presso ex Dipartimento di Configurazione, Pal. Latilla, Via Tarsia 31, 3° piano.

Gli studenti sono invitati a verificare eventuali modifiche dell'orario di ricevimento, consultando la pagina web unina del docente.